



Provincia di
Vercelli

Area Lavori Pubblici - Protezione Civile – Vigilanza Stradale - Edilizia – SUA - Contratti

OGGETTO: S.P. 10 “di Valle Sermenza” – nel tratto evidenziato nella planimetria allegata in territorio comunale di Boccioleto.

Istituzione temporanea della circolazione veicolare a senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico mobile per consentire i lavori di posa della linea a banda ultra larga di Open Fiber S.p.A..

Spett. Società
OPEN FIBER S.p.A.

COMUNE di BOCCIOLETO

E p.c. al Sig. Dario Vultaggio
dario.vultaggio@openfiber.it

al Capo Giurisdizione
Gilardi Natalino

e p.c. AI COMUNE di BALMUCCIA
AL COMUNE di ROSSA
AL COMUNE di RIMASCO
AL COMUNE di CARCOFORO
Alla PREFETTURA di VERCELLI
Alla QUESTURA di VERCELLI
AI COMANDO CARABINIERI di VERCELLI
AI COMANDO POLIZIA STRADALE di VERCELLI
AI COMANDO VV.FF. di VERCELLI
AI CORPO GUARDIA DI FINANZA
All'A.S.L. n. 11
AI 118
Alla CROCE ROSSA ITALIANA - Comitato Provinciale
All'A.C.I. di VERCELLI
All'A.T.A.P. di BIELLA
AI SERVIZIO PIANO TRASPORTI della Provincia
A RADIO TRAFFIC
A Ditta 5T
A AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

Con la presente si trasmette copia dell'ordinanza con la quale si dispone quanto indicato in oggetto.
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Marco ACERBO)

Provincia di Vercelli

Lavori Pubblici – Protezione Civile – Vigilanza Stradale – Edilizia – SUA – Contratti

Via San Cristoforo, 3 • Tel. 0161 5901 PEC : presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it



Provincia di
Vercelli

Area Lavori Pubblici - Protezione Civile – Vigilanza Stradale - Edilizia – SUA - Contratti

OGGETTO: S.P. 10 “di Valle Sermenza” – nel tratto evidenziato nella planimetria allegata in territorio comunale di Boccioleto.

Istituzione temporanea della circolazione veicolare a senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico mobile per consentire i lavori di posa della linea a banda ultra larga di Open Fiber S.p.A..

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- ◇ che ai sensi dell'art. 96 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616, dall'1/01/1980 sono attribuite alle Province, tra l'altro, le funzioni amministrative concernenti la sospensione temporanea e la regolamentazione della circolazione sulle strade per motivi di pubblico interesse, la cui disciplina è stabilita dall'art. 5, comma 3 e dall'art. 6, commi 4 e 5, del Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992, n. 285, fermi restando i poteri del Prefetto previsti dall'art. 6, comma 1, dello stesso Codice;
- ◇ che in data 10 aprile 2017, il Ministero dello Sviluppo economico (di seguito, MiSE), l'Unione delle Province d'Italia (di seguito, UPI), Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per lo sviluppo della banda ultra larga;
- ◇ che la Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, affida al MiSE l'attuazione della misure, anche avvalendosi della società *in house* Infratel Italia S.p.A., ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- ◇ che in data 6 agosto 2015 è stata adottata la delibera CIPE n. 65, registrata in data 2 ottobre 2015 dalla Corte dei Conti, come modificata dalla delibera CIPE del 1 maggio 2016, n. 6, registrata alla Corte dei Conti il 26 luglio 2016 che, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, assegna al MiSE 2,2 miliardi di euro per interventi per la realizzazione della banda ultra larga in aree a fallimento di mercato (aree bianche);
- ◇ che l'accordo di programma stipulato il 20 ottobre 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia S.p.A. e Infratel Italia S.p.A., *“definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese”*;
- ◇ che con Decisione C(2016) 3931 final del 30 giugno 2016 è stato approvato dalla Commissione europea il regime quadro nazionale di aiuti di Stato SA.41647 (2016/N) per l'attuazione della Strategia italiana per la banda ultra larga nelle aree bianche;
- ◇ che l'art. 7, comma 1, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, recante Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale, prevede che, per gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali, le risorse vengano destinate al loro finanziamento dal “Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.A. (Infratel Italia S.p.A.)”;
- ◇ che con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012 è stato approvato dalla Commissione europea il Regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N), concernente l'attuazione del “Piano Digitale Banda Ultra Larga”;
- ◇ che l'11 febbraio 2016 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno siglato l'Accordo Quadro, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartendo tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche, tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
- ◇ che in data 08 giugno 2016 il MiSE e la Regione Piemonte hanno firmato l'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga (in attuazione della Delibera Cipe 6 agosto 2015, n. 65, e dell'Accordo quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016) (di seguito, Accordo di Programma);
- ◇ che la realizzazione delle reti e degli impianti di comunicazione elettronica è disciplinata dal “Codice delle comunicazioni elettroniche” (Decreto legislativo 1 agosto 2003, n.259);
- ◇ che in data 15 febbraio 2016, è stato emanato il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 pubblicato nella G.U. n.57 del 9-3-2016, di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;

Provincia di Vercelli

Lavori Pubblici – Protezione Civile – Vigilanza Stradale – Edilizia – SUA – Contratti

Via San Cristoforo, 3 • Tel. 0161 5901 PEC : presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

- ◇ che, in particolare, il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, prevede, all'articolo 5, comma 1 che, *"In assenza di infrastrutture disponibili, l'installazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità è effettuata preferibilmente con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4-ter del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, lettera c), nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale da adottarsi ai sensi dall'art. 6 comma 4-ter del precitato decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, trovano applicazione le norme tecniche e le prassi di riferimento nella specifica materia elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione."*;
- ◇ che lo stesso decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede, all'art. 12, comma 2 che *"Gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità e le altre infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88, nonché le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga, effettuate anche all'interno di edifici, da chiunque posseduti, non costituiscono unità immobiliari ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 gennaio 1998, n. 28 e non rilevano ai fini della determinazione della rendita catastale."*;
- ◇ che l'articolo 12, comma 3, del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, prevede che *"L'articolo 93, comma 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e successive modificazioni, si interpreta nel senso che gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica possono essere soggetti soltanto alle prestazioni e alle tasse o canoni espressamente previsti dal comma 2 della medesima disposizione."*;
- ◇ che l'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, prevede che *"Il Ministero dello sviluppo economico, entro il 30 aprile 2016, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), stabilisce le regole tecniche per la definizione del contenuto del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture, (di seguito SINFI)"*;
- ◇ che il decreto del Mise dell'11 maggio 2016 ha stabilito le regole tecniche per la definizione del contenuto del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (di seguito, SINFI), infrastrutture;
- ◇ che, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, *"Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni [...] e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga effettuate anche all'interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 [...]"*;
- ◇ che la Provincia di Vercelli è interessata a favorire lo sviluppo delle aree nel suo territorio non coperte da servizi a banda ultralarga tutelando nel contempo il demanio stradale e la sicurezza della circolazione e per questo è anch'esso interessato a svolgere rapidamente l'iter dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento dei permessi allo scopo di facilitare la realizzazione delle opere ed economizzare gli interventi anche mediante soluzioni a basso impatto ambientale, in conformità al Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;
- ◇ che ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, recante *"Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"*, tra i soggetti aventi idoneo titolo giuridico per la prestazione dei servizi di cui all'articolo 28 del Codice della Strada e l'Ente proprietario della Strada Provinciale possono essere stipulate convenzioni generali per la regolamentazione degli attraversamenti, l'uso o l'occupazione del Suolo, del Sottosuolo e del Soprasuolo relativi alle Sedi Stradali Provinciali con le reti esercite e che dette convenzioni generali, in caso di contrasto, prevalgono, ad ogni effetto di legge, sulle concessioni assentite;
- ◇ che la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*, prevede che le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano, tra le funzioni fondamentali, quelle relative alla costruzione e gestione delle strade provinciali e alla regolazione della circolazione stradale ad esse inerente e che pertanto devono garantire e tutelare la sicurezza del traffico.
- ◇ Infratel Italia S.p.A. ha ufficialmente aggiudicato a **Open Fiber** alcuni lotti di gara per realizzare infrastrutture a banda ultralarga nelle aree bianche del Paese, denominate "a fallimento di mercato";

Provincia di Vercelli

Lavori Pubblici – Protezione Civile – Vigilanza Stradale – Edilizia – SUA – Contratti

Via San Cristoforo, 3 • Tel. 0161 5901 PEC : presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

VISTA la richiesta di Open Fiber S.p.A. pervenuta a mezzo pec in data 31/10/2022 e registrata al protocollo generale della Provincia di Vercelli al n. 26597 rivolta ad ottenere ordinanza di istituzione temporanea di senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico mobile, per la posa dell'infrastruttura di banda ultra larga e più precisamente lungo il tratto di S.P. 10 riportato nella planimetria ivi allegata in territorio comunale di Boccioleto;

CONSIDERATO che per l'esecuzione di tali lavori la Provincia di Vercelli ha già rilasciato regolare Concessione avente prot. 0017785/000 in data 13/07/2022;

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di consentire i summenzionati lavori, disporre l'istituzione del transito a senso unico alternato della circolazione regolamentato da impianto semaforico mobile, lungo il tratto di S.P. 10 indicato in planimetria, **dal giorno Mercoledì 09 Novembre al giorno Martedì 22 Novembre 2022 (esclusi i sabati e le domeniche e eventuali festivi) esclusivamente nella fascia oraria compresa tra le ore 08.00 e le ore 18.00;**

VISTI gli artt. 5 e 6 del Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992, n. 285, e gli artt. 6 e 7 del Regolamento di esecuzione e di attuazione dello stesso Codice, approvato con D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

ORDINA

**DA MERCOLEDI 09 NOVEMBRE E SINO A MARTEDI' 22 NOVEMBRE 2022
(esclusi i sabati e le domeniche e festivi) ESCLUSIVAMENTE NELLA FASCIA ORARIA
COMPRESA TRA LE ORE 08.00 E LE ORE 18.00**

L'ISTITUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE A SENSO UNICO ALTERNATO REGOLAMENTATO DA IMPIANTO SEMAFORICO MOBILE, lungo il tratto di S.P. 10 indicato in planimetria nel territorio comunale di Boccioleto.

SI PRECISA che per tutta la durata dei lavori i soggetti di riferimento del cantiere (reperibile 24 ore su 24) sono:

- **per la Ditta LUONGO il Sig. Matteo Tescari contattabile in caso di necessità al n. 3351248148;**

LA PRESENTE ORDINANZA comporta la necessità di installare a cura e spese di Open Fiber S.p.A. e/o la Ditta esecutrice dei lavori tutta la segnaletica prevista a norma di legge. Si dovrà garantire che tutta la segnaletica, compresa eventualmente quella di avviso all'innesto con altre strade interessate se esistenti, venga posizionata attenendosi scrupolosamente alle norme prescritte dalla vigente normativa in materia, assumendosi ogni e più ampia responsabilità in merito.

L'IMPIANTO SEMAFORICO dovrà essere posizionato in modo tale da essere ben visibile in entrambi i sensi di marcia, senza creare alcun pericolo per la circolazione, assumendosi Open Fiber S.p.A. e/o la Ditta esecutrice dei lavori ogni e più ampia responsabilità.

Durante tutto il periodo delle lavorazioni dovrà essere sempre garantita la circolazione sia dei veicoli di soccorso che dei mezzi adibiti a trasporto pubblico locale;

Open Fiber S.p.A. e/o la Ditta esecutrice dei lavori è incaricata degli adempimenti conseguenti all'emissione della presente ordinanza, assumendosi ogni responsabilità in merito e rimanendo l'unica responsabile, sia civilmente che penalmente, dell'esecuzione della presente ordinanza;

SARA' a cura e spese di Open Fiber S.p.A. e/o la Ditta esecutrice dei lavori, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, garantire in qualsiasi momento l'accessibilità delle fasce di pertinenza della strada ed il mantenimento e l'uso degli eventuali accessi per i proprietari dei fondi limitrofi alle aree interessate dai lavori;

SARA' a cura e spese di Open Fiber S.p.A. e/o la Ditta esecutrice dei lavori e sotto la sua completa responsabilità oscurare l'eventuale segnaletica verticale esistente in contrasto con quella predisposta per l'esecuzione degli interventi, per tutto il periodo delle lavorazioni.

Provincia di Vercelli

Lavori Pubblici – Protezione Civile – Vigilanza Stradale – Edilizia – SUA – Contratti

Via San Cristoforo, 3 • Tel. 0161 5901 PEC : presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

SARA' a cura e spese di Open Fiber S.p.A. e/o la Ditta esecutrice dei lavori sotto la sua completa responsabilità durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, evitare l'apporto sulla sede stradale e sulle sue pertinenze di qualsiasi tipo di materiale e garantire sempre ed in qualsiasi momento, la perfetta pulizia del demanio stradale in maniera tale da mantenerlo in assoluta efficienza salvaguardando nel contempo la pubblica incolumità dell'utenza stradale, lungo tutta l'area interessata dai lavori. Rimane espressamente stabilito che Open Fiber S.p.A. e/o la Ditta esecutrice dei lavori é l'unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza a quanto concesso con la presente ordinanza.

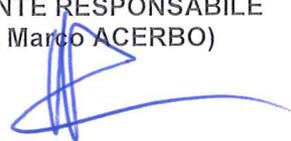
AL TERMINE dei lavori tutta la segnaletica temporaneamente installata dovrà essere rimossa e tutte le aree eventualmente manomesse dovranno essere riportate nel pristino stato, assumendosi Open Fiber S.p.A. e/o la Ditta esecutrice dei lavori ogni e più ampia responsabilità in merito.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Chiunque abbia validi motivi e interesse per contestare la presente ordinanza può inoltrare ricorso al TAR Piemonte entro il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Allegati: - Planimetria.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Marco ACERBO)



Riferimento pratica:
Giuliano Mettica
0161/590419
Email : giuliano.mettica@provincia.vercelli.it